

LA MIA META

Miracolosa Gerusalemme

«**T**erra Santa, Gerusalemme. Lui ha pochi anni e un vestito da adulto. Porta un abito scuro, la camicia bianca, il cappello nero calzato sopra la kippah con i lunghi boccoli a incorniciare il viso tipici degli ebrei ortodossi. Io ho i calzoncini corti. Le gambe, con le protesi al titanio, la sfera metallica che funge da caviglia e i piedi in carbonio che uso per i terreni dissestati, sono scoperte. Lo guardo e penso che è strano, buffo. Mi guarda e pensa che sono strana, buffa. Ci scrutiamo per un po', sorpresi e incuriositi, poi ci salutiamo con un sorriso. In Israele la diversità è normalità. E forse non può essere altrimenti nella terra dove sono nate tutte le religioni monoteiste. Ci sono stata nel 2011 per la **Maratona della Pace** insieme al Csi ed è stato come viaggiare tra le pagine della Bibbia. Una Bibbia viva, facile da comprendere. Ho visto la **grotta di Nazareth** dove nacque Gesù, il villaggio dove si dice sia cresciuta Maria, il lago della pesca miracolosa. E poi il deserto attraversato da asceti e predicatori. Lì, l'orizzonte senza confini, il silenzio profondo, la bellezza della natura ti costringono a ricordare quanto poco basti per essere felice».

— **Giusy Versace** (testo raccolto da Ilaria Simeone)

Giusy Versace, 39 anni, atleta paralimpica.

